

Il Comune dà il via alle transazioni

Taormina. Palazzo dei Giurati cerca di risolvere i contenziosi (espropri terreni, caso parcheggi) con i privati



L'UFFICIO FINANZIARIO DEL COMUNE TAORMINESE

TAORMINA. Al via le transazioni per cercare di sanare il contenzioso che preoccupa i competenti uffici finanziari di Palazzo dei Giurati. Il primo caso, in assoluto, che è stato affrontato da Palazzo dei Giurati riguarda una espropriazione di terreno. Un caso questo come ve ne sono tanti e che saranno verificati, di volta in volta, per cercare di appianare situazioni incancrenite da decenni. La Giunta del sindaco, Carmelantonio D'Agostino, ha deciso di transigere una causa che risale, addirittura, al lontano 1982, quando il Comune decise di espropriare un terreno di 4mila e 70 metri quadrati per poter realizzare la via collegamento tra Taormina e Villagonia e conseguentemente il centro abitato di Giardini.

Si tratta, praticamente, del nuovo tracciato della via Crocefisso. Una recentissima sentenza del tribunale di Messina

ha stabilito che la casa municipale taorminese avrebbe dovuto pagare 270 mila euro, più gli interessi maturati negli anni. Una causa che stando ai competenti uffici del collegio di difesa, di cui fa parte, tra gli altri, Claudio Ambrogetti, avrebbe rischiato di raggiungere la stratosferica cifra di almeno un milione di euro.

Il curatore fallimentare della ditta proprietaria del terreno si è accordato, invece, per "soli" 150mila euro. L'accordo dovrà essere firmato dal primo cittadino e dal legale rappresentante entro e non oltre il 15 marzo di quest'anno. A proporre la delibera, che è stata approvata dal governo cittadino, è stato l'ass. al Contenzioso, Enza De Luna. Il Comune potrebbe pagare la somma pattuita alla firma del contratto anche per evitare la possibilità di una penale che era stata prevista da una proposta dei rap-

presentanti della curatela fallimentare che si sta occupando di tale contenzioso. 30 mila euro di questa somma saranno destinati a garanzia delle spettanze dei legali. A seguire la questione è stato il legale del Comune, Cecilia Nicita, che ha inviato, tempo addietro, la proposta pervenuta da parte di quanti avevano a cura tale questione. In sostanza le cause pendenti del Comune possono essere risolte in maniera molto meno costosa per le casse comunali. Una dei contenziosi maggiormente preoccupanti è quella relativa al caso parcheggi.

In questo caso si parla di decine di milioni di euro che le imprese costruttrici pretendono da Palazzo dei Giurati, se si realizzasse un caso analogo a quello stabilito di recente, la situazione potrebbe essere risolta in maniera meno pesante per le casse comunali.

MAURO ROMANO

TAORMINA

Maquillage del «Bacigalupo» l'11 la consegna dei lavori



L'ASSESSORE ALLO SPORT CILONA E IL SINDACO D'AGOSTINO

TAORMINA. Parte bene il nuovo anno per lo sport taorminese. Tra qualche giorno, infatti, partiranno i lavori per la ristrutturazione dello stadio «Valerio Bacigalupo» con tanto di installazione del manto in erba sintetica di quarta generazione. Il prossimo 11 gennaio, alle ore 9.30, a Palazzo dei Giurati, ci sarà la firma del contratto tra il segretario del Comune, Santino Alligo e i responsabili della ditta vincitrice dell'appalto, la Famma srl di Milazzo. Alle ore 15 dello stesso giorno ci sarà la consegna dei lavori e in teoria gli operai potranno già dare inizio al rifacimento dell'impianto. Sarà uno stadio «bomboniera» e a parte la posa del manto in erba artificiale, si provvederà anche alla sistemazione dell'illuminazione e alla ristrutturazione degli spogliatoi e degli spalti. In particolare modo, la gradinata Nord avrà 3.000 posti a sedere numerati, con una vera e propria tribuna stampa e uno spazio dedicato agli operatori tivù. La tribunetta Sud sarà invece senza ringhiere, in perfetto stile inglese, così come aveva annunciato da tempo l'assessore comunale allo Sport, Salvo Cilona: «Taormina sarà il primo Comune d'Italia - spiega Cilona - a dare vita all'operazione-simpatia. Nel lato Sud dell'impianto gli spalti saranno un tutt'uno con il terreno di gioco. L'accesso a questa tribunetta sarà riservato solo alle famiglie, in modo tale da avvicinare donne e bambini allo sport. Ne ho parlato qualche mese fa anche con il presidente del Messina calcio, Pietro Franzà, che ha appoggiato pienamente l'idea. Adesso pensiamo però alla ristrutturazione dello stadio e in questo contesto ribadisco l'invito alle società sportive che usufruiscono del Bacigalupo, a provvedere alla ricerca di un altro campo da gioco per i prossimi mesi».

Soddisfazione è stata espressa anche dal sindaco D'Agostino, che finora si è dimostrato vicino a tutte le società sportive locali: «Il nuovo stadio Bacigalupo, con il manto in erba sintetica - spiega il primo cittadino - è un regalo agli sportivi taorminesi».

SARO LAGANA'

TAORMINA

«Uniti per i bimbi contro l'Aids» domani kermesse al Palacongressi

TAORMINA. Domani, alle 21, al Palacongressi della cittadina balneare, nell'ambito dell'iniziativa Unicef intitolata: «Uniti per i bambini, uniti contro l'Aids», si svolgerà un singolare spettacolo che vedrà la partecipazione di numerosi artisti. L'Unicef Sicilia ed il Comune di Taormina, presentano, infatti, Frediana Musical e scene tratte dal «Notre Dame de Paris». Lo spettacolo, condotto da Salvo La Rosa, si compone di due parti. Nella prima parte, 11 cantanti, 10 ballerini, 2 scuole di danza, 3 coreografi ed un'orchestra composta da 8 elementi, narreranno la storia, ambientata tra l'11 settembre 2001 e il 20 marzo 2003, di Frediana e del suo soldato. Matteo Setti e Cristian Mini si esibiranno, poi, in alcune scene legate ai personaggi

che hanno interpretato nello spettacolo «Notre Dame de Paris» di Riccardo Cocciante.

L'intero incasso della serata sarà destinato alla campagna che l'Unicef conduce contro la sindrome da immunodeficienza acquisita nei paesi in via di sviluppo. Saranno presenti tra gli altri, Enrica Costantini (responsabile della segreteria nazionale Unicef), Giuseppe La Motta (presidente Unicef Sicilia), Maria Eugenia Salvo Cuzzocrea (coordinatrice della sezione femminile Unicef). Un'iniziativa che è stata spinta anche dalla coordinatrice locale dell'Unicef, Carmelita Maricchiolo. All'ultimo momento ha dato la sua adesione al progetto anche il noto volto televisivo, Nino Frassica.

M. R.

SI RINNOVA L'APPUNTAMENTO

Rai Trade farà tappa a Taormina per diffondere il «made in Italy»

TAORMINA. Si rinnova anche per il 2007 l'ormai tradizionale appuntamento a Taormina con il prestigioso evento degli «Screenings» di RaiTrade. La consociata della Tv di Stato ha inserito ufficialmente, per il sesto anno consecutivo, la località turistica nell'agenda mondiale destinata alla promozione di tutto quanto concerne le nuove produzioni del mercato televisivo per i prossimi 12 mesi.

Dall'11 al 13 Aprile, Taormina accoglierà dunque una ricca tre giorni dedicata all'esposizione di programmi realizzati dai diversi settori operativi della Rai, in funzione dell'industria televisiva e dei diritti connessi. Le altre tappe del tour 2006 di RaiTrade sono tutte mete di prestigio «sparse»

per il mondo, quali Cannes, Berlino, Hong Kong, Bologna, Positano, Shanghai, Marsiglia, Venezia e Montecarlo. Cinema, fiction, dvd, documentari, musica, format e quant'altro ancora «firmati Italia», saranno in vetrina alla presenza di oltre 250 buyers e broadcaster internazionali, addetti ai lavori cioè interessati ad acquisire i diritti per la trasmissione di ogni singolo prodotto in ogni continente, nelle più svariate realtà audiovisive del globo. L'appuntamento siciliano rappresenta, secondo i vertici di Rai Trade, una tappa fondamentale dal punto di vista logistico e promozionale per la diffusione del «made in Italy» nel mondo.

EMANUELE CAMMAROTO

Jonica

PAGLIARA

Un «Presepe vivente» realizzato alla perfezione



UNO DEGLI «ANGOLI» DEL PRESEPE VIVENTE

PAGLIARA. Giunto alla VII edizione, il «Presepe vivente» che ogni anno viene rappresentato a Rocchenere (frazione di Pagliara) non è solo una coreografica scenografia, che racconta quanto è accaduto 2.000 anni fa, ma una vera rappresentazione sacra, ideata e recitata dal club «Pantera Rosa». Anche quest'anno, nello scenario diventato palcoscenico di piazza via dei Mille, gli interpreti, non sono attori, ma semplici dilettanti, che hanno saputo ricreare in un'atmosfera quasi magica, il meraviglioso miracolo della nascita di Gesù.

Un evento preparato con cura per settimane, che rappresentato cinque giorni fa, sarà riproposto sabato, giorno dell'Epifania, alle 17.30, con gli stessi personaggi, le stesse scene. Luci, ombre, canti, effetti speciali si intrecciano, in uno scenario di altri tempi, realizzato per l'occasione e curato in ogni minimo particolare dalla regia di Giuseppe Garufi, presidente del club, «Pantera Rosa».

Scorci di vita quotidiana di una Betlemme riproposta con attendibilità storica. Gli antichi mestieri sono ritornati a rivivere: il calzolaio, il fabbro, il bottaio, il falegname, il mercante, contornate da massaie e pastorelle, i Re Maggi, (Antonello Mastroeni, Nunzio Donsi e Franco Di Bella) e altri personaggi, seguono tutti una stella, fino ad arrivare all'umile grotta dove si trovano: Giuseppe (Roberto Tocchetti), Maria (Loredana Mangano) il Bambinello (Mazzapica Gabriele) e l'angelo Sabrina Foti.

Questa la suggestiva scenografia, ideata da Antonio Mignani e offerta ai numerosi visitatori del comprensorio jonico. Le musiche - audio di Antonio Saïda, il balletto orientale, ideato e coreografato da Chetty Lauricella, interpretato da Dominga e Giuseppe Miniti, Ludovica Savoca e Inna Svyetyenok. Le scene musicali si intercalano con le scene narrate dall'attore Carlo Barbera, Giuliana Mastroeni e Mimma Fleri, in un'atmosfera che riporta indietro nel tempo.

MELINA SCARCELLA

Un telefono amico per gli anziani

Roccalumera. E' il fiore all'occhiello dell'associazione Auser impegnata anche in tante altre attività sociali

ROCCALUMERA. Sono giorni di bilancio per tutti e l'Associazione Auser, presieduta da Antonio Vucchi, ha sentito il bisogno di fare il proprio. Solo così ci si può rendere conto del cammino fatto e degli obiettivi raggiunti e da proporre per i prossimi 12 mesi. Per l'Auser l'anno che si è appena concluso è stato positivo. Il presidente, nella sua lunga relazione di fine anno, ha tracciato il lavoro svolto nel 2006 evidenziando il raggiungimento dell'obiettivo primario che si erano posti: l'apertura di «Filo d'Argento», il telefono amico degli anziani. Il punto di ascolto è stato realizzato nel marzo dell'anno scorso grazie alla collaborazione dell'Amministrazione comunale di Roccalumera che ha messo a disposizione gratuita un piccolo locale del Palazzo municipale fornito di telefono e alcuni arredi. Ben presto il numero verde 800 995988 è diventato

«bollente» e ha registrato più di 800 richieste di assistenza o di semplice ascolto. Le chiamate hanno messo in moto la «macchina del soccorso» con 20 volontari che hanno messo a disposizione parte del loro tempo libero per essere di aiuto agli altri. Ma l'attività dell'Auser non si è fermata a questo importante risultato e i 70 soci, che in appena due anni di attività si sono raccolti attorno a quest'iniziativa di solidarietà, si sono prodigati per raccogliere materiale ortopedico usato, lo hanno rimesso a nuovo e dato in prestito a chi non ha la disponibilità economica per comprarsi stampelle, girello od anche sedia a rotelle.

L'associazione si è anche attivata per organizzare delle gite sociali con anziani e loro familiari proprio per facilitare l'integrazione tra le varie generazioni. Così per molti è stato possibile visitare Pietralcina e San Giovanni Rotondo,

Monreale e Cefalù, Tindari e Montalbano e, per finire, nel mese di dicembre, ben 120 anziani hanno avuto modo di visitare Caltagirone, il paese dei presepi, entrando anche nelle botteghe artigianali per osservare da vicino il lavoro dei ceramisti. In estate hanno animato le serate di Ali Terme organizzando una mostra di modellismo statico che ha ottenuto una grande affluenza di visitatori.

Sempre presenti, con le loro casacche verdi, i volontari dell'Auser hanno permesso di accogliere calorosamente più di 200 persone alla «Festa degli Anziani» organizzata dall'Amministrazione di Roccalumera. Quella è stata anche l'occasione per collaborare con il loro «collegio» della Croce Rossa Italiana e la presenza di tanti volontari dà speranza di una società più solidale.

FRANCO PARISI



GLI ANZIANI IN GITA A CALTAGIRONE

FURCI

I vandali ancora in azione all'interno della cavea comunale

FURCI. Appare inarrestabile la mano dei vandali che da parecchio tempo hanno preso di mira la Cavea comunale. Il polmone verde di Furci, sito all'estremo sud della cittadina jonica, a causa di innumerevoli raid vandalici è stato trasformato in un luogo irto di pericoli. La lista è lunga, ma quello che balza agli occhi è la gran mole di cocci di vetro di bottiglie che sono disseminati un po' ovunque, in special modo nei pressi dei pochi giochi per i più piccoli, che finora hanno resistito a queste azioni vandaliche. Un pericolo che molti genitori risparmiano ai propri figli, scegliendo un'altra destinazione dove trascorrere in tutta sicurezza il proprio tempo libero. Chi percorre i viali del parco, non può fare a meno di notare il degrado in cui versa questa struttura che un tempo

era presa d'assalto da centinaia di famiglie. Nonostante il prodigarsi della municipalità nel garantire un'occasional manutenzione, i vandali sistematicamente la distruggono.

Basti pensare che dei 30 lampioni presenti nella cavea, ben 26 sono stati oggetto di sassiole che le hanno decimate; le tre fontane ornamentali sono state divelte e la stessa sorte è toccata ad altrettante sculture del maestro Licino Fazio. La maggior parte degli sciolti e le altalene che davano divertimento ai piccoli frequentatori, sono state fatte a pezzi. Un vandalismo che le forze dell'ordine e le istituzioni non riescono efficacemente a contrastare, lasciando la cavea, ma non solo, al proprio destino.

ALBERTO SANTISI

S. TERESA

Adozione del Piano regolatore resta lo spettro del commissario

S. TERESA. Con il nuovo anno si attendono novità, in merito all'adozione del Piano regolatore generale, dopo la diffida da parte dell'assessorato regionale al Territorio ed ambiente con la risposta giustificativa dell'amministrazione, guidata dal sindaco Carlo Lo Schiavo, che sta tentando di evitare l'arrivo del commissario ad acta, perché il Comune santateresino ha ancora un contenzioso aperto con un precedente redattore dello strumento urbanistico. Tutto questo gli avrebbe impedito di potere riavviare l'iter procedurale del Prg che attende di essere approvato da circa 25 anni.

L'intervento della Regione dovrebbe consentire l'accelerazione dell'adozione dello strumento urbanistico, ma l'amministra-

zione Lo Schiavo, però, continua a rimanere priva di una maggioranza in Consiglio e, quindi, l'iter per l'adozione del Prg appare sempre più difficile, se il primo cittadino santateresino non riesce a trovare una nuova maggioranza, non solo per l'adozione dello strumento urbanistico, ma anche per potere salvare e consolidare la sua poltrona di sindaco. Il 2007 dovrebbe essere l'anno della svolta riguardo il nuovo strumento urbanistico, perché, al di là delle pastoie politiche e burocratiche a livello locale, l'assessorato regionale al Territorio ed ambiente sembra intenzionato a snellire l'iter procedurale per l'adozione e l'approvazione del Prg.

PIPPO TRIMARCHI